

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

VOUCHER PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, STRATEGICA, ORGANIZZATIVA E COMMERCIALE DELLE PMI

**PO FESR 2014-2020 - Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e
Innovazione**

- Priorità di investimento 1B-Azione 1B.1.1.2.

DGR Basilicata n. 707 del 27 luglio 2018

CONVENZIONE



CONVENZIONE

fra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A. per l'affidamento delle attività di seguito specificate, connesse e funzionali alla gestione dell'Avviso pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, Organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)" - Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e Innovazione - Priorità di investimento 1B-Azione 1B.1.1.2. - approvato con D.G.R. n. 707 del 27 luglio 2018, pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 31- supp del 3 agosto 2018, di seguito anche "Avviso".

Visti seguenti riferimenti programmatici e normativi

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato

- ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015;
- D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della Decisione dalla Commissione C (2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - Criteri di selezione delle operazioni PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020 del 22/03/2016, come modificati con procedura scritta conclusa in data 14/10/2016;
 - D.G.R. n. 360 del 12/04/2016 di presa d'atto degli esiti delle decisioni e dei documenti approvati nel corso della I seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020 del 22/03/2016;
 - D.G.R. n. 1379 del 30/10/2015 con la quale la Giunta ha approvato il Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
 - D.G.R. n. 487/2016 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del Trattato;
 - Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 3818 del 22/12/2018 che approva il Sistema di Gestione e Controllo -- Approvazione Manuali delle Procedure (Versione 4.0)
 - Strategia di comunicazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020 nella seduta del 22 marzo 2016;
 - Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione, del 14/06/2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 156 del 20/06/2017, entrato in vigore il 10/07/2017, che modifica il Reg. (UE) n.651/2014 rispetto agli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, ai regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche), e modifica il Reg. (UE) n.702/2014 (rispetto al calcolo dei costi ammissibili);

- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. 31/03/1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15/03/1997 n. 59";
- Legge 24/03/2012 n. 27; "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 24/01/2012 n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Decreto 20/02/2014 n. 57; "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del Decreto-Legge 24/01/2012 n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/03/2012 n. 27";
- D.Lgs. 30/05/2008 n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- D.Lgs. 04/07/2014 n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- Art. 52 Legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro Nazionale per gli Aiuti presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- Regolamento 31 maggio 2017 - n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Premesso

- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 1582 del 11/09/2009 è stato approvato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23/09/2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., finalizzato al trasferimento di Sviluppo Italia Basilicata alla Regione Basilicata;

- che con l'atto di Cessione di Partecipazioni in Società del 23/09/2009 a rogito del Notaio Dr. Nicola ATLANTE, di Rep. 31809 e Racc. 13200, registrato a Roma in data 29/09/2009 al n. 18271, "l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.", ha ceduto n. 5.543.807 azioni ordinarie prive di valore nominale della "Sviluppo Italia Basilicata S.p.A." alla Regione Basilicata;
- che in data 09/12/2009 l'assemblea della società Sviluppo Italia Basilicata S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del nuovo statuto sociale ed il contestuale cambio di denominazione sociale da "Sviluppo Italia Basilicata SpA" a "Sviluppo Basilicata SpA", con efficacia dal 17/12/2009;
- che in virtù dei predetti atti, Sviluppo Basilicata S.p.A. è una società a capitale interamente regionale, che si configura come organismo "in house" della Regione Basilicata, che opera a favore della Regione Basilicata ed è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato dalla Regione sui propri servizi;
- che lo Statuto della Società prevede all'art. 3, comma 1, che "Sviluppo Basilicata opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della Regione Basilicata nell'ambito fissato dagli artt. 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi contenuti nello Statuto della Regione Basilicata";
- che lo Statuto della Società prevede all'articolo 3, comma 2, che "Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compiere le seguenti attività: [...] concedere ed erogare finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, [...] svolgere ogni attività istruttoria, strumentale e connessa a quelle sopra indicate;
- che lo Statuto di Sviluppo Basilicata S.p.A. prevede, all'articolo 3, comma 6, che "In quanto strumento della Regione e di eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società, la stessa riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni";
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1083 del 27/09/2016 è stato approvato lo schema di "Accordo Quadro" che detta i principi e le disposizioni generali osservate per gli affidamenti disposti dalla Regione Basilicata a Sviluppo Basilicata nelle materie rientranti nell'oggetto sociale della stessa società, sottoscritto dalle parti in data 22/12/2016, repertoriato al n.16766;
- che gli artt. 4 e 5 del citato "Accordo Quadro" regolamentano le modalità di affidamento dei contratti e la definizione dei relativi importi a copertura dei

costi sostenuti per l'espletamento delle attività affidate a Sviluppo Basilicata S.p.A.;

- che con Delibera di Giunta Regionale 707 del 27 luglio 2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, Organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)"* ed è stato demandato al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca la costituzione della struttura di valutazione delle istanze pervenute ai sensi dell'Avviso e/o ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto Gestore delegato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, nonché la regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- che nell'Avviso Pubblico sopra indicato sono individuate le attività che dovrà svolgere il Soggetto Gestore;
- che con nota prot. N. 212039/15A2 del 14/12/2018 il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca ha individuato in Sviluppo Basilicata S.p.A. il Soggetto Gestore dell'Avviso, dando alla stessa formalmente impulso a garantire un'immediata operatività delle attività delegate in qualità di Soggetto Gestore, nelle more della formalizzazione degli atti di incarico;
- che Sviluppo Basilicata, in attuazione della nota su richiamata e nelle more della formalizzazione della presente convenzione, ha provveduto ad avviare l'attività istruttoria relativamente alle domande presentate sulla prima e sulla seconda finestra dell'Avviso;
- che con DGR n.1405 del 28/12/2018 la Giunta Regionale ha deliberato:
 - di autorizzare l'utilizzo degli interessi attivi maturati a titolo delle quote nazionali a valere sul Fondo di Garanzia del POR FESR 2007/2013 per sostenere gli oneri connessi alla gestione degli Avvisi Pubblici "Efficienza Energetica delle Imprese" (DGR n. 777/2017) e "Voucher per l'Innovazione" (DGR n.707/2018) da affidare a Sviluppo Basilicata SpA, società in house della Regione Basilicata nel rispetto della normativa sull'in house providing di cui al D.Lgs n. 50/2016 (art. 192) previa verifica della congruità dei costi rispetto ai "prezzi di mercato" in regime di concorrenza, stimati sulla base di attività effettivamente svolte e comunque nel rispetto di massimali in linea con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

- di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al ~~presente~~ provvedimento compreso il recepimento, tra l'altro, nella predisposizione degli atti di affidamento a Sviluppo Basilicata SpA, per la gestione degli Avvisi Pubblici di che trattasi, delle raccomandazioni dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata di cui al parere prot. N. 217554/12AF del 21/12/2018.
- che con determinazione dirigenziale N. _____ del _____ del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca dell'Impresa è stato approvato il presente schema di convenzione regolante i rapporti contrattuali tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA per la gestione dell'Avviso medesimo

Tutto ciò premesso

Tra

LA REGIONE BASILICATA, di seguito denominata "Regione", codice fiscale n. 80002950766, con sede in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n. 8, in persona del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, _____, nato a _____ () il _____, codice fiscale _____.

E

SVILUPPO BASILICATA S.p.A., di seguito denominata "Sviluppo Basilicata", con sede legale in Tito Scalo (PZ), Centro Direzionale Z.I. snc, capitale sociale Euro 7.009.305,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Potenza: 06285661002, in persona dell'Amministratore Unico Rag. Gaetano Antonio Torchia nato a Potenza il 24.05.1965, cod. fisc. TRC GNN 65E24 G942V, domiciliato per la carica presso la sede della società,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente convenzione, la Regione affida a Sviluppo Basilicata tutte le attività specificate al successivo art. 3, connesse e funzionali alla gestione dall'Avviso Pubblico *"Avviso Pubblico Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, Organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC) - Priorità di investimento 1B-Azione 1B.1.1.2. approvato con D.G.R. n. 707 del 27/07/2018, pubblicato sul BUR n. n. 31- supp del 3 agosto 2018*

Art. 3

Attività affidate

1. E' affidato a Sviluppo Basilicata lo svolgimento delle seguenti attività, e comunque di tutte quelle descritte nel suddetto Avviso:
 - a) Valutazione delle domande di agevolazione e comunicazione dell'esito alle imprese proponenti ed espletamento di tutte le altre attività connesse secondo la tempistica e le modalità previste dall'Avviso;
 - b) Adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni ed espletamento di tutte le attività propedeutiche e consequenziali previste dall'Avviso;
 - c) Acquisizione delle richieste di erogazione delle agevolazioni da parte dei beneficiari, erogazione delle agevolazioni, verifica tecnico-amministrativa in corso d'opera e finale, ispezione in loco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche e consequenziali previste dall'Avviso;
 - d) Predisposizione di check list relative alle verifiche di cui al punto precedente, sottoscritto da personale di Sviluppo Basilicata in possesso di specifica competenza e professionalità ad effettuare gli accertamenti, munito del visto del legale rappresentante di Sviluppo Basilicata;
 - e) Adozione, nei casi previsti dall'Avviso, degli atti di decadenza e di revoca parziale o totale e comunicazione degli stessi al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca - Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione;
 - f) Attività di recupero in via stragiudiziale delle agevolazioni concesse;
 - g) Consultazione e implementazione dei registri e delle banche dati per la verifica del rispetto dei requisiti e dei vincoli prescritti dall'Avviso;
 - h) Predisposizione cartacea ed informatica dei dati per l'alimentazione del sistema di monitoraggio regionale (SIFESR), utile anche ai fini della certificazione della spesa ai sensi dell'art. 126 del Reg. (UE) 1303/2013,

secondo le indicazioni e le cadenze temporali stabilite all'articolo 12 della presente Convenzione, o quelle che saranno stabilite successivamente dalla Regione e che Sviluppo Basilicata si obbliga comunque a rispettare;

- i) Inserimento dei relativi dati nel sistema di monitoraggio SIFESR;
 - j) Sorveglianza e monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali degli interventi oggetto dell'Avviso;
 - k) Collaborazione con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività di informazione e pubblicità dell'Avviso, nonché di valutazione *in itinere* ed *ex post* della linea d'intervento, mettendo a disposizione i dati, le informazioni ed i documenti ed assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.;
 - l) Attività strumentali, e connesse a quelle sopra elencate, quali l'assistenza e l'informazione all'utenza nella fase successiva alla presentazione delle domande e alla concessione delle agevolazioni;
 - m) Predisposizione della modulistica relativa alla concessione ed erogazione delle agevolazioni;
 - n) Tutte le attività anche non previste dall'Avviso o dalla presente convenzione ma obbligatorie per legge, o comunque connesse e funzionali a quelle previste nell'ambito della presente convenzione.
2. Sono fatte salve le responsabilità e i compiti attribuiti all'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione della Regione Basilicata in qualità di Responsabile dell'Azione 1B.1.1.2 del POR FESR 2014/2020.

Art. 4

Modalità di svolgimento dell'affidamento e di gestione dei procedimenti

1. Sviluppo Basilicata svolgerà le attività ad essa affidate in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'Avviso e nella presente Convenzione.
2. Nell'ambito dell'autonomia di cui dispone, Sviluppo Basilicata espletterà le proprie attività e si doterà di un proprio modello organizzativo nel rispetto dei principi di imparzialità, economicità, efficacia, trasparenza, semplificazione, ed in generale nel rispetto, ove applicabili, di tutti i principi che reggono il funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche.
3. Sviluppo Basilicata assicurerà che la gestione dei procedimenti amministrativi ad essa affidati avvenga nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare statale e regionale applicabile, con particolare riferimento alla

normativa in materia di procedimento amministrativo, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di correttezza finanziaria e di contenimento dei costi.

4. Sviluppo Basilicata provvederà ad individuare un responsabile del procedimento ed a comunicarne i recapiti al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Politiche di Sviluppo, nonché a dotarsi di regole per l'accesso ai documenti ai sensi della legge 7 agosto 1990. n. 241 e s.m.i., e relativa disciplina regionale.
5. Fatte salve eventuali riserve di attività a favore della Regione contenute nella presente convenzione, in via generale Sviluppo Basilicata gestirà ogni fase del procedimento amministrativo ad essa affidato, inclusa l'approvazione del provvedimento finale.
6. La Regione si impegna a fornire a Sviluppo Basilicata le interpretazioni e i chiarimenti richiesti, relativamente alle previsioni contenute nell'Avviso ed ai quali Sviluppo Basilicata dovrà attenersi.

Art. 5

Accesso ai pubblici registri

1. Sviluppo Basilicata accederà, nei limiti della vigente normativa in materia, ai pubblici registri, albi e altre banche dati pubbliche per verificare dati, stati e qualità relativi ai procedimenti ad essa affidati. Nel caso in cui tale accesso non sia consentito a Sviluppo Basilicata, in quanto avente personalità giuridica privata, Sviluppo Basilicata si avvarrà della collaborazione della Regione che provvederà a reperire le informazioni necessarie.

Art. 6

Procedure di selezione, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle operazioni

1. Sviluppo Basilicata predispone le *"Procedure di selezione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle operazioni"* dell'Avviso.
2. Le procedure descrivono e disciplinano gli aspetti di seguito riportati:
 - Selezione delle operazioni;
 - Gestione delle domande di rimborso delle imprese beneficiarie;
 - Espletamento delle verifiche amministrative ed in loco;
 - Trasferimento delle agevolazioni alle imprese beneficiarie;

- Conservazione dei documenti;
 - Pista di controllo dell'Avviso ex articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013
 - Format di check list e verbali di controllo;
 - Registrazione e monitoraggio delle informazioni;
 - Attività di Reporting dei dati alla Regione Basilicata;
 - Altri specifici aspetti previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione.
3. Le procedure dovranno essere redatte in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di Aiuti alle imprese e di Fondi strutturali; all'Avviso; alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", approvata con DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 , ed ai relativi Manuali: Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale del Sistema informativo SiFESR, Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati.
4. Sviluppo Basilicata redige le succitate procedure e le trasmette all'Autorità di Gestione, per la verifica di conformità al SiGECO, nonché all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca per la relativa presa d'atto.

Art. 7

Controllo delle operazioni

1. Sviluppo Basilicata deve svolgere sulle operazioni finanziate i controlli ex ante sulle dichiarazioni delle imprese candidate, nonché i controlli in itinere di tipo amministrativo sull'insieme della documentazione tecnica e amministrativa ed i controlli in loco presso il beneficiario, mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.), necessari per l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Avviso, definiti nelle procedure di cui all'articolo 6 della presente Convenzione.
2. Sviluppo Basilicata svolge le attività inerenti i controlli amministrativi e ispezioni in loco nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni, affidando gli stessi a personale diverso da quello che ha seguito il procedimento di istruttoria.

3. Sviluppo Basilicata per i controlli amministrativi sulle domande di rimborso dovrà utilizzare apposite check list, i cui schemi dovranno essere concordati con l'Ufficio RdA e l'autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 e dovranno essere elaborati in coerenza con quanto contenuto nel manuale Si.GE.Co.
4. I citati controlli amministrativi di I livello sono effettuati in forza dell'articolo 125 del Regolamento UE n. 1303/2013, mentre i controlli in loco ai sensi del citato articolo 125 sono espletati dalla regione Basilicata sui progetti campionati dall'Autorità di Gestione. Le verifiche in loco di Sviluppo Basilicata funzionali alla erogazione del contributo a saldo sono rafforzative del sistema dei controlli.

Art. 8

Erogazione delle agevolazioni

1. Sviluppo Basilicata erogherà le agevolazioni ai beneficiari secondo le modalità dall'Avviso e dalla relativa normativa applicabile.
2. Nelle more della definizione e formale approvazione delle procedure di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, Sviluppo Basilicata procede ad erogare le agevolazioni alle imprese in linea con le previsioni dell'Avviso.
3. Nel caso di contestazioni da parte dei beneficiari, di qualunque natura e condizione, riguardanti mancate o ritardate erogazioni, la Regione opererà le verifiche necessarie per le quali Sviluppo Basilicata presterà la massima collaborazione.

Art. 9

Recupero delle agevolazioni erogate

- 1 E' affidato a Sviluppo Basilicata il compito di verificare e controllare il regolare utilizzo delle agevolazioni erogate a seguito dei controlli di cui al precedente art. 7. Sviluppo Basilicata bimestralmente invierà al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Politiche di Sviluppo la situazione delle posizioni debitorie conseguenti all'adozione degli eventuali provvedimenti di decadenza e revoca dai benefici.
- 2 Nei casi di inadempienza da parte dei beneficiari, Sviluppo Basilicata dovrà curare e porre in essere ogni opportuno e necessario adempimento per il recupero dei crediti in via stragiudiziale delle agevolazioni erogate nei modi disciplinati dal paragrafo 11 "Irregolarità e recuperi" del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi" del PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui alla DD n. 1763/2016. In

caso di inadempimento del beneficiario Sviluppo Basilicata trasmetterà tempestivamente alla Regione - Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione, una relazione corredata di tutta la documentazione relativa alla pratica, affinché la stessa dia corso all'azione di recupero coattivo delle somme.

- 3 Resta ferma la facoltà del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione di chiedere a Sviluppo Basilicata ogni chiarimento, ritenuto opportuno o necessario, in ordine alle singole posizioni.

Art. 10

Monitoraggio e banche dati

1. Sviluppo Basilicata dovrà dotarsi di un sistema informatico per la gestione delle funzioni ed attività affidate che garantisca la fruibilità e l'interoperabilità con il Sistema informativo della Regione Basilicata – SIFESR14-20 (Sistema Informatico FESR), salvaguardando, in termini di tempestività, dettaglio e consistenza, tutti i contenuti informativi delle banche dati mediante adozione di opportuni standard di codifica e di trasmissione. La procedura informatica di Sviluppo Basilicata dovrà garantire l'estrazione ed il *reporting* delle informazioni relative all'Avviso in essa contenute nonché l'esecuzione di controlli incrociati finalizzati a verificare la coerenza e qualità delle informazioni e il rispetto di requisiti e limiti massimi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e, in particolare, dall'Avviso.
2. Sviluppo Basilicata assicura l'accesso alla succitata procedura informatica di gestione e monitoraggio da parte del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Politiche di Sviluppo, dell'Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del PO FESR Basilicata 2014-2020, degli organismi di controllo nazionali e comunitari e del personale da essi autorizzato.

Art. 11

Reporting e trasmissione dei dati

1. Sviluppo Basilicata con cadenza bimestrale, entro il 10 del mese successivo al bimestre di riferimento, provvederà a trasmettere, su supporto cartaceo e informatico, al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione, lo

stato di avanzamento della spesa relativa all'Avviso, a livello di singola operazione e beneficiario.

2. Le modalità di reporting e trasferimento dei dati sono indicate nelle procedure di cui all'articolo 6 della presente Convenzione.

In particolare il report dovrà contenere l'elenco ed il numero complessivo delle istanze pervenute con l'indicazione di quelle istruibili. Con riferimento alle istanze istruibili il report dovrà contenere per ognuna di esse:

- Il numero
- Il numero dell'istanza;
- Il codice SIFESR;
- La denominazione sociale ed il numero di P.IVA;
- Lo stato (ammessa/non ammessa/decaduta/revocata/da revocare, conclusa);
- L'investimento ammesso;
- L'ammontare del contributo concesso e la data ed il numero del provvedimento di concessione;
- L'importo erogato a titolo di anticipazione e la data;
- L'importo erogato rispettivamente a titolo di I SAL e SAL intermedi con l'indicazione delle rispettive date;
- L'importo erogato a titolo di saldo e la data;
- Il totale complessivo del contributo erogato;

Il report dovrà contenere, inoltre, con riferimento all'intero periodo e al bimestre di riferimento, l'indicazione dell'ammontare complessivo concesso dell'ammontare complessivo revocato, dell'ammontare complessivo erogato a titolo di anticipazione e di quello erogato a titolo di I SAL, SAL intermedi e di saldo finale.

3. Ai fini della rendicontazione degli interventi alla Commissione Europea e al MISE-DPS, Sviluppo Basilicata si impegna a fornire su supporto informatico tutti gli elementi necessari secondo il format indicato nella procedura riportata al medesimo articolo 6, utilizzando la procedura informatica di cui all'articolo 11 "SIFESR14-20" (Sistema Informatico FESR).
4. Su richiesta della Regione Basilicata Sviluppo Basilicata predispone, a fini statistici o di programmazione, documenti e report inerenti la gestione e l'attuazione dell'Avviso.

5. Sviluppo Basilicata trasmette, altresì, entro il 30 giugno ed il 30 dicembre di ciascun anno, al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione, la relazione generale corredata dal relativo rendiconto relativo all'Avviso Pubblico in questione.

Art. 13

Organizzazione interna

1. Sviluppo Basilicata si impegna ad adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo interno che dovrà essere idoneo a prevenire frodi e reati sia in danno di Sviluppo Basilicata che della Regione. Il modello dovrà prevedere misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio così da assicurare, tra l'altro, l'esclusione di ogni responsabilità della Regione.
2. Sviluppo Basilicata dovrà anche dotarsi di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure di organizzazione, gestione e controllo interno.
3. Il nominativo del responsabile del controllo interno, la struttura organizzativa, gestionale e di controllo, il dettaglio dei compiti e delle funzioni del controllo interno, dovranno essere comunicati alla Regione.
4. Per tutte le attività di cui alla presente convenzione, Sviluppo Basilicata ha la responsabilità esclusiva sotto il profilo civile e contabile nei confronti della Regione, dell'Unione Europea e dei soggetti beneficiari dei contributi.
5. Sviluppo Basilicata è responsabile di tutti i danni che possano derivare alla Regione e/o a terzi, ivi comprese le spese e competenze che la Regione dovesse essere condannata a sopportare o a corrispondere a terzi in conseguenza delle attività oggetto della presente convenzione, qualora la prestazione dovuta non sia adempiuta secondo le modalità previste dalla presente Convenzione ed in ossequio alla normativa vigente, salvo i casi in cui tale situazione sia causata da atti e/o fatti non imputabili a Sviluppo Basilicata.

Art. 14

Pubblicità e trasparenza

1. Sviluppo Basilicata attuerà una completa e dettagliata informativa al pubblico sulle attività relative all'Avviso affidate nell'ambito della presente Convenzione.

2. La sezione del sito internet di Sviluppo Basilicata dedicata all'Avviso dovrà indicare:
 - la denominazione ed i loghi della Regione Basilicata e del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - la struttura organizzativa societaria, con i nominativi dei responsabili delle unità organizzative interessate all'Avviso;
 - il termine per la conclusione del procedimento ed il nominativo del responsabile dello stesso;
 - l'elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali, specificando quelle certificate;
 - la documentazione e la modulistica necessarie ai potenziali beneficiari per l'erogazione delle agevolazioni;
 - l'elenco dei beneficiari ammessi ai benefici coerentemente all'articolo 115, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 coordinando tale pubblicità con gli Uffici della Regione a ciò preposti;
3. Sviluppo Basilicata, al fine dello svolgimento dei succitati compiti, è tenuta a rispettare le previsioni applicabili della Strategia di comunicazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020 nella seduta del 22 marzo 2016;
4. Sviluppo Basilicata, con riferimento alle attività oggetto della presente Convenzione, è tenuta al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013.

Art. 15

Attività della Regione – Controllo e vigilanza

1. Sviluppo Basilicata dovrà consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione dell'Avviso, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione delle attività affidate, nonché consentire ispezioni, verifiche ed accertamenti presso la sede della Società.
2. La Regione, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza e controllo sul corretto svolgimento delle attività affidate oggetto della presente convenzione, comunicherà formalmente a Sviluppo Basilicata le difformità e i vizi eventualmente riscontrati.

3. In seguito ai predetti controlli, la Regione, qualora sussistano preminenti ragioni di opportunità dettate da gravi criticità, da difformità e vizi che in qualunque momento dovessero essere riscontrati, e previo invito a Sviluppo Basilicata a provvedere, può sostituirsi in caso di inadempienza a Sviluppo Basilicata nello svolgimento delle attività ad essa affidate.
4. In particolare, la Regione Basilicata effettuerà, con cadenza almeno annuale, i controlli finalizzati a verificare che Sviluppo Basilicata:
 - mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, del Reg. (UE) 1303/2013 ed in linea con le norme contabili nazionali;
 - rispetti la Pista di Controllo relativa all'Avviso.
5. La Regione Basilicata garantisce lo svolgimento dei controlli in loco a campione ai sensi dell'articolo 125, del Reg. (UE) n. 1303/2013 in linea con le disposizioni regionali e, in particolare, del già citato Manuale delle procedure per i controlli di primo livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi
6. Nell'espletamento di detti controlli la Regione Basilicata potrà avvalersi degli esiti dei controlli istruttori e amministrativi ed in loco svolti da Sviluppo Basilicata.

Art. 16

Risorse finanziarie

1. La Regione mette a disposizione di Sviluppo Basilicata un "Fondo" destinato alle agevolazioni previste dall'Avviso.
2. Il Fondo è costituito dai versamenti della Regione, dalla eventuale restituzione delle somme erogate ai beneficiari, comprensive degli interessi maturati, e dagli interessi che i fondi generano.
3. Sviluppo Basilicata si impegna:
 - ad aprire un Conto corrente bancario fruttifero dedicato alla gestione dell'Avviso, intestato a Sviluppo Basilicata S.p.A. presso un Istituto di Credito operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea, da selezionare in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
 - a comunicare le coordinate bancarie del suddetto conto bancario all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca;

- ad assicurare un monitoraggio dei trasferimenti per garantire un utilizzo delle risorse finanziarie in conformità agli stanziamenti definiti all'articolo 4 dell'Avviso.
- 4. I trasferimenti successivi della Regione a favore di Sviluppo Basilicata avverranno sulla base delle richieste formulate con cadenza bimestrale da Sviluppo Basilicata, in base alle erogazioni previste a favore dei beneficiari nel bimestre entrante, conguagliando le risorse precedentemente già trasferite ed eventualmente non erogate da Sviluppo Basilicata ai beneficiari.
- 5. Sviluppo Basilicata allegnerà alle succitate richieste una programmazione dei flussi finanziari definita sulla base dei tempi di realizzazione dei programmi di investimento delle imprese, in linea con l'articolo 14 dell'Avviso, e dei tempi di erogazione delle agevolazioni alle imprese previsti dall'articolo 13 dell'Avviso.
- 6. La liquidazione delle somme richieste avverrà di norma entro il termine di 30 giorni dalla richiesta.
- 7. Il conguaglio finale sarà effettuato a conclusione delle erogazioni delle agevolazioni nei confronti dei beneficiari.
- 8. Qualora dal conguaglio risultassero somme non erogate e/o somme derivanti da recuperi effettuati, Sviluppo Basilicata procederà alla restituzione delle somme alla Regione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Regione.

Art. 17

Costi delle attività e modalità e tempi di erogazione

1. La Regione corrisponderà a Sviluppo Basilicata SpA, a copertura dei costi direttamente imputati alla gestione dell'Avviso, un corrispettivo di gestione pari ad € 249.332,62 (duecentoquarantanovemilatrecentotrentadue/62) comprensivo di IVA e di ogni altro onere.
2. La quantificazione dei costi, così come riportata nel Piano delle attività di gestione dell'Avviso, Allegato sub A alla presente Convenzione, è stimata sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 22 dicembre 2016 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Qualora le domande istruite dovessero subire variazioni in riduzione o in aumento rispetto alle ipotesi contenute nel Piano delle attività, Allegato A alla presente Convenzione, il corrispettivo riconosciuto a Sviluppo Basilicata, così come definito ai sensi del precedente comma 1, sarà conseguentemente

rideterminato, commisurando lo stesso alle attività svolte da sviluppo Basilicata sulle domande effettivamente istruite.

4. La corresponsione delle somme dovute dalla Regione a Sviluppo Basilicata, a valere sugli interessi maturati sul relativo conto fruttifero dedicato al Fondo di Garanzia regionale, potrà avvenire con cadenza semestrale, previa richiesta di Sviluppo Basilicata alla Regione. La richiesta dovrà essere corredata dalla fattura e dalla documentazione giustificativa di spesa ed è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del Dirigente dell'ufficio competente.

Art. 18

Durata e modifica della convenzione

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e avrà durata fino all'integrale espletamento di tutte le attività affidate.
2. Al fine di garantire un miglioramento complessivo delle attività affidate le parti potranno, di comune accordo, rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
3. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento in oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultima.
- 4.

Art. 19

Divieto di cessione e di subappalto

1. Sviluppo Basilicata non può cedere, neppure in parte, né subappaltare le attività affidate oggetto della presente convenzione.

Art. 20

Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse.

Art. 21

Risoluzione della convenzione

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, in caso di gravi, ripetute e rilevanti inadempienze da parte di Sviluppo Basilicata, contesta a Sviluppo Basilicata l'inadempienza riscontrata, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento. A seguito della predetta contestazione, Sviluppo Basilicata può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
2. Qualora a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Sviluppo Basilicata non elimini tempestivamente le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti le giustificazioni addotte nelle controdeduzioni, può richiedere la risoluzione della convenzione.

Art. 22

Foro competente

1. Per le risoluzioni di eventuali controversie è competente il Foro di Potenza.
2. Per quanto non previsto nella presente convenzione, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 23

Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo RGDP - Regolamento (UE) 2016/679, Sviluppo Basilicata è responsabile del trattamento dei dati personali di cui viene a conoscenza e di cui ha detenzione nello svolgimento delle attività affidate dalla Regione; è altresì tenuta ai medesimi obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Potenza, lì _____

SVILUPPO BASILICATA

Il Legale Rappresentante

Gaetano Antonio TORCHIA

REGIONE BASILICATA

Dirigente Generale Politiche di Sviluppo

Donato Viggiano

f.to _____

f.to _____